

Da Parco Scientifico Tecnologico a Polo di Innovazione Regionale

Il PST di Tortona diventa punto di riferimento in Piemonte
per le energie rinnovabili (fotovoltaico e biocombustibili)

II PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO

IL Parco Scientifico Tecnologico nasce nel 1996, promosso dalla Regione Piemonte con la finalità di concorrere allo sviluppo economico del Basso Piemonte attraverso la diffusione dell'innovazione tecnologica. Il PST di Tortona affronta negli anni, in base anche alle disponibilità finanziarie, un duplice percorso di marketing (con la promozione degli insediamenti produttivi) e di società di sviluppo (con l'offerta di laboratori altamente specializzati). Il PST è uno spazio fisico in cui le aziende possono insediare le loro attività e trovare un supporto in termini di spazi, tecnologia e finanziamenti ed è anche un canale privilegiato di accesso all'innovazione e alla ricerca applicata, grazie ad un sistema di servizi integrati garantiti da un gestore, che è P.S.T. S.p.A.

Obiettivi

La presenza del Parco sul territorio come erogatore di servizi e attuatore di iniziative contribuisce:

- al rinnovamento del tessuto produttivo locale
- alla crescita di innovazione in ambito aziendale
- ad un maggiore capacità competitiva delle imprese

Servizi

P.S.T. S.p.A., società di gestione del Parco, si pone come "agenzia tecnica" a supporto delle imprese, in grado di sviluppare un'innovativa cultura d'impresa, attirando in loco imprese innovative nuove o già operanti e diversificare il tessuto locale delle imprese.

Doppia la **funzione del PST e la natura dei servizi offerti**:

- **“insediativa”**, intesa come locazione di laboratori ed uffici e come capacità di attrarre e concentrare in un unico sito le eccellenze del tessuto produttivo del Basso Piemonte
- **“erogazione di servizi”**, intesa come stimolo alla competitività e al cambiamento attraverso un’ampia gamma di servizi di terziario avanzato a carattere tecnico e gestionale, in risposta alle esigenze degli imprenditori. Questa funzione, dal maggio 2009, diventa esclusiva competenza del Polo di Innovazione Energie Rinnovabili e Biocombustibili di cui P.S.T S.p.A. è gestore, coordinatore e animatore.

DA PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO a POLO REGIONALE DI INNOVAZIONE SULLE ENERGIE RINNOVABILI E BIOCOMBUSTIBILI

La Regione Piemonte ha voluto negli ultimi anni promuovere una azione di ripensamento strategico che ha interessato Parchi esistenti su tutto il territorio regionale: le diverse gestioni e le alterne vicende hanno infatti reso evidente l’ESIGENZA DI IDENTIFICARE per ogni struttura una precisa **VOCAZIONE** che si traduce nella specificità della missione.

La Regione ha deciso pertanto di **INDIVIDUARE per CIASCUN PARCO un’AREA TEMATICA**, assegnata dopo una attenta valutazione delle caratteristiche specifiche offerte dal territorio a livello imprenditoriale e di potenzialità di sviluppo.

Nel caso del PST la ridefinizione della missione ha coinciso con l’avvio dell’iniziativa regionale dei Poli di Innovazione. Questa occasione ha consentito di procedere anche al riassetto organizzativo di P.S.T. S.p.A., che è stata ristrutturata per poter svolgere al meglio il ruolo di soggetto gestore del Polo di Innovazione. Con questa operazione P.S.T. S.p.A. mantiene la pregressa funzione di Polo attrattore di imprese

da insediare nei propri edifici, mentre sul fronte dei servizi abbandona la precedente funzione di erogatore di servizi tecnologici diversificati per specializzarsi nel ruolo di soggetto gestore del Polo di Innovazione Energie Rinnovabili e Biocombustibili. La nuova specializzazione fa riferimento al ruolo di intermediazione che il PST svolge nel facilitare il trasferimento di competenze tra il mondo della ricerca e le imprese.

La Regione Piemonte ha preliminarmente individuato 12 DOMINI TECNOLOGICI, o aree tematiche, rappresentative di altrettante vocazioni industriali e di ricerca dislocate su tutto il territorio regionale ed ha individuato per ciascuna di esse un solo Polo di Innovazione, in modo tale che quest'ultimo rappresenti il punto di riferimento regionale per quell'area tematica.

Per ottenere il riconoscimento della Regione Piemonte, il PST ha partecipato ad un **BANDO** e presentato un **DOSSIER di CANDIDATURA** con l'indicazione dei soggetti aggregati e l'illustrazione dei temi e delle iniziative da implementare nei prossimi cinque anni.

L' ENERGIA RINNOVABILE, SETTORE STRATEGICO per il Tortonese e il Basso Piemonte

Il dominio tecnologico individuato come eccellenza a Tortona e come tale confermato dalla Regione è quello delle **ENERGIE RINNOVABILI**, con particolare riferimento al **FOTOVOLTAICO** e ai **BIOCOMBUSTIBILI**.

PERCHE' LE ENERGIE RINNOVABILI A TORTONA

L'esperienza decennale del PST è stata elemento fondamentale per l'individuazione della vocazione del territorio e per il necessario resettamento delle attività di laboratorio finora svolte, operazione necessaria per avviare le nuove attività assegnate al Polo proprio in base ai progetti innovativi emersi in relazione al

territorio.

Il PST già da tempo è sede di riferimento per la realizzazione del progetto **BIOETANOLO** di 2° e 3° generazione, voluta dal Gruppo Mossi & Ghisolfi come elemento forte, con valenza internazionale, per la ricerca di un biocombustibile di provenienza organica ma no food, slegato quindi dalle pericolose dinamiche di mercato registratesi negli ultimi anni in relazione al preoccupante aumento dei prezzi dei prodotti alimentari di derivazione cerealicola.

Per il **FOTOVOLTAICO**, il PST ha presentato un progetto che andrà a valorizzare la vocazione nazionale esistente, puntando sul consolidamento della quota italiana di mercato (rispetto alla situazione che ora vede dominanti produttori spagnoli e tedeschi). All'interno del POLO si insedierà la SolarLab S.r.l. azienda del maceratese partecipata da Renergies Italia S.r.l., leader nazionale del settore: il progetto studierà una cella fotovoltaica più performante (+30%) di quelle attualmente disponibili sul mercato, attraverso l'utilizzo di innovativi processi di deposizione di film sottili di silicio.

Con lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative ci si attende come risultato la creazione di nuove imprese e nuovi qualificati posti di lavoro, la migliore risposta, crediamo, del settore industriale italiano alle richieste del mercato italiano ed europeo in materia di fotovoltaico.

IL SETTORE ENERGIA IN PIEMONTE

La Regione ha individuato nei Poli di Innovazione gli UNICI soggetti deputati ad occuparsi dello sviluppo di un dato dominio tecnologico: per il settore "**ENERGIA**", sono **solo 4** i soggetti autorizzati: l'Enviroment Park di Torino (Architettura sostenibile e idrogeno), il Tecnoparco del Lago Maggiore (Impiantistica, sistemi e componentistica per le energie rinnovabili), la Gesin srl di Vercelli (Energie rinnovabili e mini hydro) e, appunto, P.S.T. S.p.A. (Energie rinnovabili e

biocombustibili).

[Da notare, inoltre, che il PST di Tortona ospita all'interno della propria struttura la sede legale e operativa del Consorzio Proplast, indicato come soggetto gestore del dominio tecnologico dei Nuovi Materiali].

I gestori hanno il compito di attirare, con riferimento per TUTTO il PIEMONTE, tutti i principali soggetti imprenditoriali e di ricerca, sia pubblici che privati, che presentino connessioni con i rispettivi domini tecnologici.

DA PARCO SCIENTIFICO A POLO DI INNOVAZIONE : COSA CAMBIA

Compito dei POLI è **FAVORIRE il TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**. Per fare questo devono disporre sia di **PROVIDER TECNOLOGICI** (i centri di ricerca e le università) sia di **IMPRESSE** (utilizzatori di nuove tecnologie).

Rimane la funzione di localizzazione (offerta di spazi in affitto alle imprese e ai loro laboratori di sviluppo e ricerca), ma l'offerta di servizi si concentra nei nuovi indirizzi delle energie rinnovabili, secondo le direttive della Regione Piemonte. Il Polo regionale si avvarrà non più soltanto delle strutture del Parco, ma di tutte le strutture messe a disposizione dalle realtà che costituiscono l'aggregazione del Polo.

Il Polo si configura come **ATS – Associazione Temporanea di Scopo**. L'ATS è la **realtà dinamica** che gestirà le attività del Polo ed è composta da **P.S.T. S.p.A.**, dalle **tre realtà universitarie regionali (Politecnico di Torino, Università di Torino e Università del Piemonte Orientale, attraverso i competenti Dipartimenti)** e le **aziende (una ventina, finora)**, cui sono da aggiungere **due consorzi e una onlus**.

Il POLO regionale delle energie rinnovabili, inoltre, è stato riconosciuto come soggetto **VALUTATORE** delle istanze provenienti dal mondo imprenditoriale, con il compito di individuare le priorità e riferire alla Regione sui progetti strategici da finanziare.

COME IL POLO REALIZZA IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- attraverso convegni, seminari ed incontri con esperti
- mettendo a disposizione i laboratori dei soggetti aggregati
- con incontri diretti nelle imprese, effettuando check up tecnologici
- con tavoli di lavoro che coinvolgono università e imprese
- con aiuto alle imprese nell'elaborazione di progetti di ricerca industriale
- con l'assistenza per l'individuazione di canali efficaci per i finanziamenti

Caratteristiche insediative del Soggetto Gestore

Nasce nel 1996, su una superficie totale di 100.000 mq. Nel 2000 si hanno i primi insediamenti di realtà produttive.

Disponibilità totale:	laboratori e uffici	26.500 mq
	Sala videoconferenze	100 posti
	Sala riunioni 1	23 posti
	Sala riunioni 2	10 posti
	Aula didattica	15 posti

Dotazione impiantistica laboratori

- personalizzazione degli spazi e realizzazione di impianti speciali
- impianto illuminazione
- riscaldamento e condizionamento
- sistema di sicurezza con impianto TVCC
- cablaggio strutturato del parco e predisposizione reti locali (personalizzazione su richiesta)

Vantaggi

- ampia disponibilità di spazi di manovra e posteggio
- presenza caffetteria/bar e spazi comuni
- sportello Poste Italiane abilitato a operazioni finanziarie
- trasmissione dati banda larga a prezzi competitivi
- Inserimento in un'area dal landscaping piacevole
- Raccordo ferroviario presso l'area industriale attrezzata su cui insiste il Polo, fronteggiante il Centro intermodale di 1^a livello di rinalta Scrivia, a 2 km dai caselli di A7 Milano – Genova, A21 Torino – Piacenza e A26 Genova – Gravellona Toce.

Accessibilità

- A 3 km dalla stazione FS di Tortona (linea Milano – Genova e linea Torino – Piacenza – Bologna)
- A 4 km dal casello A7 Milano – Genova, con raccordo per A21.
- Servizio autotrasporto pubblico interurbano stazione FS – Polo

Procedura di insediamento

- manifestazione di interesse da parte del soggetto proponente
- presentazione progetto di insediamento
- valutazione tecnica, economica e dell'innovatività dell'azienda
- esame e parere degli organi di controllo di P.S.T. S.p.A. stipula di contratti di locazione dei laboratori
- consegna dei locali eventualmente richieste.